

<b>Università</b>	Libera Univ. degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA - Roma
<b>Classe</b>	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Nome del corso</b>	Scienze delle Pubbliche Amministrazioni <i>adeguamento di: Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (1013411)</i>
<b>Nome inglese</b>	Public Administration Sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Scienze delle pubbliche amministrazioni (ROMA cod 73282)
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	09/11/2009
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	07/01/2010
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	17/11/2009
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	09/11/2009 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	40

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere avanzate conoscenze e competenze nelle discipline politico-sociali istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali;
- possedere approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di elaborare strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private;
- essere in grado di promuovere attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale del paese mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni;
- possedere avanzate conoscenze metodologiche e di contenuto politologico, giuridico, economico, sociologico e organizzativo per operare anche all'interno di organizzazioni pubbliche e private nei campi della devianza, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo sociali;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- essere in grado di gestire le risorse umane, tecnologiche ed organizzative, nonché le politiche di pari opportunità.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, con funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo;
- nell'elaborazione e implementazione delle politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali, con funzioni di elevata responsabilità.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- comprendono attività finalizzate ad acquisire conoscenze di sistemi informativi e informatici, modelli organizzativi e metodi quantitativi; di management in ambito pubblico e privato, in particolare con riferimento a metodologie per progettare e dirigere l'innovazione; di organizzazione e gestione delle risorse umane in ambito pubblico; di economia, organizzazione e gestione delle aziende pubbliche;
- prevedono attività esterne come tirocini formativi presso organizzazioni pubbliche, nazionali o estere;
- culminano in una importante attività di progettazione o ricerca o analisi di caso, che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 si è operato perseguendo la razionalizzazione e la semplificazione dell'offerta formativa, riducendo il numero degli insegnamenti e limitandone la frammentazione, oltre che individuando i ssd in relazione agli obiettivi formativi specifici tenendo conto degli specifici codici ISTAT.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

In preparazione della riunione del Nucleo si sono svolte tre riunioni preliminari con ciascuna Facoltà alla presenza, oltre che del rispettivo rappresentante di Facoltà nel Nucleo e del rispettivo Preside di Facoltà, anche del Presidente della Commissione Didattica di Ateneo.

In queste riunioni preliminari sono stati esaminati i testi degli ordinamenti didattici, come predisposti da ciascun Presidente di corso di studio, facendo attenzione che gli ordinamenti rispondessero alle direttive del Consiglio Universitario Nazionale preposto a rilasciare l'autorizzazione ad istituire i corsi di studio stessi.

Il Presidente invita alla discussione il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, il quale riferisce che vi è stato da parte dei Presidenti di corso di laurea e dei vari Consigli di Facoltà un lavoro istruttorio molto intenso e partecipato in ordine soprattutto ai contenuti degli ordinamenti, in particolare con riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali dei corsi di studio che la LUMSA intende attivare nella prossima offerta formativa.

Segue un ampio scambio di vedute al termine del quale il Nucleo delibera di approvare gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea (ex. D.M. 270/04) così come formulati.

#### **La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale**

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il 9.11.2009 si è tenuta una consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni cui hanno partecipato i rappresentanti di: Autorità di Garanzia nelle Comunicazioni AGCOM; Associazione delle società ed enti del trasporto pubblico locale ASSTRA; Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze Ezio Vanoni. Particolare attenzione riscuotono la caratterizzazione multidisciplinare dei corsi di laurea, l'attenzione all'uso della lingua inglese nonché della specifica terminologia utilizzata nelle professioni cui ci si forma. E' positiva la corrispondenza tra il numero di cfu assegnati ai diversi ssd in relazione agli obiettivi formativi specifici. Viene raccomandata la verifica anche nella forma scritta ai fini di una più consapevole acquisizione dello specifico linguaggio, soprattutto giuridico ed economico, base necessaria in ogni forma concorsuale.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Le Scienze delle Pubbliche Amministrazioni sono al centro della trasformazione della società italiana, a ragione delle riforme istituzionali e organizzative, intervenute negli ultimi anni, che aprono degli scenari di innovazione nei rapporti tra amministrazioni e cittadini e rafforzano l'identità e il ruolo di coloro che operano all'interno delle istituzioni, del settore pubblico allargato (amministrazioni pubbliche centrali e locali, società che gestiscono servizi collettivi) come attori protagonisti del cambiamento della governance del Paese. Più in particolare, anche allo scopo di garantire all'offerta formativa un maggiore grado di attrattività e di meglio corrispondere alle esigenze del mercato del lavoro, si è ritenuto di prevedere itinerari di studio differenziati che tengano conto del carattere multiorganizzativo del sistema amministrativo italiano. Il primo percorso di studi intende sviluppare le competenze necessarie ad acquisire una professionalità di manager delle pubbliche amministrazioni attraverso la conoscenza delle discipline relative a: Diritto dell'informazione e dell'accesso, Tutela della privacy in Italia e nell'Unione Europea, Teoria delle Organizzazioni pubbliche, Innovazioni delle organizzazioni pubbliche, Analisi degli indicatori statistici e valutazione delle performance amministrative, Analisi dei fenomeni migratori e delle politiche di inclusione, Governance territoriale e strumenti di partecipazione.

Al percorso di studi destinato a chi intende operare nell'ambito delle pubbliche amministrazioni in senso stretto è stato affiancato un percorso multidisciplinare di alta specializzazione destinato a coloro che intendano operare nel settore dei servizi pubblici e, comunque, in aziende anche private che abbiano apparato amministrativo quale interlocutore privilegiato. A tal fine sono stati introdotti, nel curriculum, insegnamenti relativi a: Diritto delle public utilities, Diritto degli Appalti pubblici, Economia e gestione delle Public utilities, Ordinamento contabile degli enti locali e bilancio sociale, Analisi degli indicatori economici e delle dinamiche di mercato, Processi di globalizzazione e trasformazione dei mercati.

Con il Corso di laurea specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni la LUMSA ha predisposto un percorso formativo mirato proprio alla qualificazione di dirigenti e manager delle amministrazioni pubbliche e imprese private, sempre più orientate alla cultura del servizio e alla soddisfazione dell'utente. Se da una parte, la rilevanza del settore pubblico nell'economia e nella società sembra essersi ridotto, è pur vero che la ricerca dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione dei servizi al cittadino impongono una qualificazione e riqualificazione del personale che in essa opera, che si fondi su competenze manageriali e specialistiche legate alle trasformazioni organizzative e strutturali della società contemporanea. Il Corso di Laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni propongono un percorso fortemente multidisciplinare, che mette in relazione diversi saperi, che sviluppano conoscenze di cui oggi le amministrazioni e i soggetti che con esse sono chiamati a rapportarsi non possono fare a meno.

L'obiettivo formativo fondamentale è quello di far apprendere gli strumenti e i metodi per organizzare e gestire iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile delle comunità stanziate sul territorio e delle amministrazioni pubbliche.

Il percorso formativo potrà essere ulteriormente proseguito nell'ambito del Dottorato in Scienza della Regolazione.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni acquisiranno conoscenze e competenze nelle discipline politiche, sociali, istituzionali, economiche, giuridiche e gestionali che consentiranno loro di sviluppare idee originali e capacità di ricerca negli ambiti indicati. I laureati acquisiranno specifiche capacità di gestione, controllo e valutazione delle organizzazioni complesse che operano ai fini dello sviluppo economico e sociale del territorio, affrontando singolarmente ma integrandole la disciplina giuridica, quella politologica, amministrativa, organizzativa, sociologica, storica e della comunicazione, quella economica, gestionale e aziendale e infine quella informatica, dell'innovazione e delle nuove tecnologie. Saranno, inoltre, fondamentali, in un contesto di crescente internazionalizzazione delle amministrazioni le conoscenze linguistiche.

In particolare, ciò implica la padronanza delle normative italiane e europee nell'ambito dell'informazione, dell'accesso, della privacy, delle telecomunicazioni al fine di saper gestire le organizzazioni pubbliche in armonia con le Direttive europee e in una fase di complessa trasformazione della società contemporanea, investita da processi migratori e trasformazioni economiche. Inoltre, l'acquisizione di competenze per la valutazione delle informazioni statistiche e sia a livello nazionale che internazionale e l'acquisizione di capacità relative alla comunicazione istituzionale consentirà al laureato di orientare l'organizzazione in cui opera alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e dei consumatori. Le modalità di verifica di tali conoscenze si fonderanno soprattutto sull'applicazione di metodi di didattica attiva, che costituiscono la linea di insegnamento condivisa all'interno del corso di laurea, che prevedono la partecipazione degli studenti a seminari multidisciplinari, appositamente predisposti dai docenti su temi emergenti e su casi di studio esemplari attraverso la specifica predisposizione di relazioni sia individuali che di gruppo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Le conoscenze acquisite consentiranno ai laureati di interpretare e gestire le modalità di funzionamento del settore pubblico allargato e di rispondere attraverso lazione di esso ai bisogni dei cittadini e delle imprese, fenomeni e problematiche anche non precedentemente studiate, ma connesse ai propri settori di studio o lavorativi, con la possibilità di risolvere problemi e di individuare nuove metodologie per affrontarli. I laureati saranno in grado di comunicare e relazionarsi con soggetti e istituzioni sia nazionali che dei paesi dell'Unione Europea, sviluppando anche padronanza delle Information and Communication Technology (ICT) e dei nuovi media, con attenzione all'acquisizione e alla trasferibilità di informazioni e banche dati. L'acquisita capacità di applicare le conoscenze verrà costantemente verificata attraverso le più interattive forme di didattica che prevedono, all'interno di ciascun insegnamento, lelaborazione di lavori individuali e di gruppo finalizzati all'approfondimento di casi di studio la cui presentazione consentirà al docente di valutare il livello di comprensione delle nozioni apprese e la capacità applicativa di esse rispetto agli sviluppi in atto nel contesto nazionale ed internazionale, con particolare riferimento ai processi di riforma istituzionale, di decentramento amministrativo, di federalismo territoriale, di trasformazioni sociali ed economiche della realtà in cui essi vivono ed operano

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati saranno in grado di valutare ed interpretare autonomamente le migliori modalità per gestire risorse umane, tecnologiche ed organizzative per lo sviluppo del territorio e del Paese. Saranno in grado di comprendere le problematiche relative alla gestione e alla fruizione dei servizi collettivi, in un contesto di liberalizzazione dei mercati, anche alla luce dei più recenti problemi di sostenibilità e sicurezza ambientale e sociale. Avranno altresì particolarmente accentuata la capacità di valutazione nell'ambito delle politiche delle pari opportunità anche con riferimento alla eterogeneità e multiethnicità della società contemporanea. Le modalità di verifica in itinere, nell'ambito di ciascun insegnamento, attraverso esercitazioni, prove intermedie ed esami finali, consentiranno, di volta in volta, nonché al termine del corso di studi attraverso la realizzazione delle tesi finali, di valutare il grado di autonomia di giudizio personale e la capacità di analisi critica maturate dal laureato rispetto alla capacità di elaborare posizioni personali relative a possibili azioni concrete di gestione di situazioni ed individuazione di adeguati interventi nell'ambito delle organizzazioni complesse in cui opereranno.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le competenze specifiche acquisite nel corso di laurea consentiranno ai laureati di sviluppare nuove metodologie di comunicazione di pubblica utilità facendo riferimento agli specifici ambiti di applicazione e in termini più generali alla formazione del manager del settore pubblico allargato. Ciò sarà di particolare utilità nell'ambito della

rivisitazione dei processi organizzativi delle attività di servizio pubblico e privato alla collettività per favorire la comunicazione interna, il lavoro di gruppo e i processi di valutazione dell'azione amministrativa. Tali abilità saranno oggetto di verifica continua nell'ambito del corso di studi attraverso il coinvolgimento degli studenti a momenti di relazione interpersonale e di discussione da cui emergano le capacità di presentazione dei propri elaborati, le capacità di sostenere le proprie ipotesi di studio e lavoro e le metodologie di ricerca adottate attraverso esercitazioni e lavori di gruppo promossi sia nell'ambito dei singoli insegnamenti che a livello multidisciplinare con convegni e seminari di studio.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il corso di laurea specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni consentirà ai laureati di sviluppare quelle capacità di apprendimento che lo metteranno in grado di proseguire in modo autonomo la conoscenza e l'aggiornamento nell'ambito di:

- sviluppo della scienza della regolazione;
- sistemi informativi e modelli di analisi di indicatori;
- valutazione dei processi e delle strutture organizzative;
- teorie delle organizzazioni complesse e modelli di management pubblico;
- analisi di modelli di partecipazione e governance;
- analisi di fenomeni migratori e delle politiche di inclusione;
- analisi dei mercati delle public utilities e gestione della relativa attività contrattuale.

Tali conoscenze consentiranno al laureato di disporre di strumenti sia culturali che scientifici atti a far maturare una capacità di proposizione di soluzioni rispetto alle problematiche che dovrà affrontare nel mondo del lavoro. Lo sviluppo di queste capacità di intervento si basa, seppur in via non esclusiva ma di certo principale, sulle conoscenze acquisite sia nel percorso di studio e approfondimento in aula che nello studio individuale, arricchito dall'analisi di casi ed esperienze riferite ai diversi contesti organizzativi cui si indirizza il corso di laurea.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

A. Laurea L-16 e LT 19 (D.M. 509/99) ad accesso diretto.

B. Laurea di primo livello o laurea quadriennale, in cui si siano conseguiti CFU in ambito:  
giuridico (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/10, IUS/14, IUS/21);  
economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10);  
sociologico (SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12);  
statistico informatico (INF/01, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05);  
linguistico (L-LIN/12);  
per complessivi 90 CFU.

I requisiti curriculari si applicano a laureati di qualsiasi sede.

Per questi studenti, la Commissione Didattica del Corso, alla luce dell'esame dei singoli curricula e del colloquio di verifica, stabilirà le eventuali necessità formative di base e le modalità delle relative acquisizioni.

Le modalità di verifica della preparazione saranno indicate annualmente nel bando di iscrizione al Corso di Laurea secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione, da parte del candidato, di un elaborato redatto in lingua italiana o, su autorizzazione del relatore, in lingua straniera. L'elaborato deve essere costituito da uno studio originale e approfondito di un tema trattato nell'ambito del Corso di studi e può avere anche carattere di ricerca sperimentale.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

I laureati avranno, per le competenze acquisite, la possibilità di partecipare a pieno titolo alle selezioni concorsuali per la dirigenza nella Pubblica Amministrazione. Potranno, altresì, essere selezionati per la dirigenza nelle imprese con funzioni di elevata responsabilità. In particolare, potranno svolgere attività di manager con compiti organizzativi, gestionali e di controllo nei comparti amministrativi degli organi Costituzionali (Presidenza della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati, Corte Costituzionale, Governo), degli enti pubblici territoriali, nelle istituzioni e organizzazioni private con finalità di gestione dei servizi collettivi, negli organismi comunitari e internazionali, nelle Autorità Amministrative indipendenti e in Agenzie di formazione del personale e per la consulenza d'impresa.

Utilizzando i criteri di nomenclatura e classificazione delle attività professionali elaborati dall'Istat, gli sbocchi professionali privilegiati per i laureati del corso sono nei settori:

### **Il corso prepara alla professione di**

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili - (2.5.1.6)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1)
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3)

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/05 Statistica sociale	9	9	8
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	9	21	8
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	15	21	8
processi decisionali ed organizzativi	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/04 Scienza politica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	18	24	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		51		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	<b>51 - 75</b>
--	----------------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	12	30	12

<b>Totale Attività Affini</b>	<b>12 - 30</b>
-------------------------------	----------------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	11
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>33 - 39</b>
------------------------------	----------------

**Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 144

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

()

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**